

# **INTERVISTA A FRANCESCO CICCOTTI CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO DELLA “LISTA CUORE”**

**INCONTRO FRANCESCO CICCOTTI**, candidato alla carica di sindaco della Lista Cuore, venerdì 10 maggio, nel suo ristorante. Mi accoglie con la solita giovialità e si rende disponibile a rispondere alle mie domande.

Ciccio, come viene chiamato in paese, è sposato e ha due figli maschi, a loro volta ammogliati. Gestisce il ristorante "Mirella", situato nei pressi del centro sportivo di Scanno, nelle vicinanze del lago. Mi offre un caffè e subito dopo comincia l'intervista.

**D - Ciccio, ti ho già intervistato alla presentazione della lista, quindi cercherò di non ripetermi. Ti chiedo ora: hai rimpianti per la tua scelta, di candidarti alla carica di sindaco.**

R - Nessun rimpianto. Ti dirò, invece, che se non mi fossi candidato, mi sarei pentito per tutta la vita.

**D - Perché?**

R - Non ho visto mai Scanno ridotta così, con tanti problemi e con tanta gente disillusa dalle precedenti amministrazioni. Ho sentito un impeto d'orgoglio dentro di me, che mi ha spinto a candidarmi. Sono partito da solo e prima degli altri, senza che nessuno mi abbia suggerito di farlo.

**D - Il motto della tua lista è: "Amare Scanno, amare la sua gente". Ma tu vuoi veramente bene al tuo paese?**

R - E' il primo amore della mia vita. Ho amato Scanno fin da bambino e non ho mai smesso, anche se poi sono venuti altri amori, come quelli per mia moglie e i miei due figli, a cui si è aggiunto quello per i miei nipoti.

**D - E la sua gente?**

R - Anche alle persone del mio paese voglio bene. Io sto continuamente in mezzo agli Scannesesi e mi duole il cuore a sentire le loro lamentele, di come è critica la loro situazione economica. Scanno è ricca di artigiani, di commercianti, di ristoratori, di albergatori, di persone che lavorano nell'edilizia e nell'allevamento. Gli amministratori non hanno mai avuto riguardo per questa gente, che sono la forza lavoro del nostro paese. Io sono uno di loro, che ogni mattina si deve inventare qualcosa di nuovo per andare avanti e cercare di tenere sempre buoni rapporti con la clientela, se vuole andare avanti e non farsi strozzare dalle tante tasse.

**D - Chi sono i candidati che insieme con te vogliono amministrare Scanno?**

R - Sono persone umili, semplici, che amano Scanno quanto me, se non di più.

**D - Le critiche di paese, dicono, però, che sono persone senza esperienza, che non saprebbero come affrontare i vari problemi amministrativi.**

R - Sciocchezze. Io son sicuro che lo sapranno fare, più di tanti laureati, perché sono padri e madri che sanno amministrare le loro famiglie. E se mettono nell'amministrazione comunale le loro esperienze di "buon padre di famiglia", non ci saranno problemi.

**D - Ma non servono anche competenze specifiche?**

R - Per questo non mi preoccupo, perché le competenze specifiche le cercherò tra la gente. Chiederò aiuto a chi ne sa più di me. E poi non ci sono in Comune i tecnici, che hanno il compito di essere d'aiuto all'amministrazione, con le loro competenze e con la loro esperienza?

**D - Ce la farai a portare avanti il programma amministrativo che hai presentato?**

R - Certo che ce la farò. Sono, comunque, solo linee programmatiche che hanno bisogno di verifica costante, per essere aggiornate, anche secondo le esigenze del paese, secondo quello che chiedono gli Scannesi, da cui intendo avere consigli e proposte. Se riusciremo a fare bene solo l'ordinaria amministrazione, sarà un successo, perché questo significherà che non lasceremo il paese con opere inutili, spesso incomplete e che rischiano di deturpare il nostro ambiente o il nostro centro storico.

**D - Secondo te, gli Scannesi ti voteranno?**

R - Sì! Ho fiducia in loro, perché gli Scannesi, quelli veri e intelligenti, non cadranno al ricatto di chi promette posti, ma voteranno col cuore. Essi mi conoscono e sanno che Francesco Ciccotti nella sua vita ha solo costruito con il suo sudore, senza mai distruggere. Mi daranno la loro fiducia, perché sono uno Scannese che ha sempre amato Scanno e la sua gente.

**D - Ma sei proprio sicuro?**

R - Sì! E poi, anche se avrò un solo voto oltre al mio, sarà un successo mio personale, perché quel voto sarà di mia moglie, che mi vorrà dire che in casa c'è amore e rispetto per quello che faccio.

Quest'ultima risposta, mi ha zittito. Non ho osato fare altre domande.

**Roberto Grossi**